

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sommario

1. Criteri di valutazione comuni	2
1.1 Griglia di valutazione “comune”	2
1.2 Modello griglia di valutazione per disciplina.....	6
1.3 Griglie di valutazione delle discipline	7
2. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.....	8
2.2 Griglia di valutazione per educazione civica.....	9
3. Criteri di valutazione del comportamento.....	11
3.1 Griglia di valutazione del comportamento.....	11
4. Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva	16
4.1 Criteri ammissione/non ammissione alla classe successiva	16
5. Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato	17
6. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico.....	19
6.1 TABELLA Attribuzione credito scolastico.....	20
7. Criteri di valutazione degli studenti BES.....	21
7.1 Criteri di valutazione	21
7.2 Bisogni Educativi Speciali (BES)	21
7.3 Studenti con disabilità.....	21
7.4 Studenti con disturbi specifici di apprendimento.....	22
7.5 Esame di Stato	22
7.6 Verifica scritta per discenti con disabilità certificata	23
7.7 Verifica orale per discenti con disabilità certificata	24
8. Criteri di ammissione per la terza alla medesima classe.....	25
8.1 Griglia di Valutazione per la Terza Ammissione alla Stessa Classe	25
8.2 Scala di Valutazione	26
8.3 Soglia di Ammissione	26
8.4 Note Operative	26

1. Criteri di valutazione comuni

Poiché la valutazione contribuisce, con finalità anche formative, all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun studente, ai processi di autovalutazione degli stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al conseguimento del successo formativo, essa deve garantire omogeneità, equità e trasparenza. Pertanto, il Collegio dei Docenti stabilisce criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti e discipline, elabora prove comuni per le classi parallele e definisce criteri uniformi di correzione. Inoltre, progetta interventi didattici specifici in seguito alla valutazione degli studenti, al fine di costruire una solida connessione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati delle valutazioni saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e organizzare interventi didattici mirati.

Il Collegio dei Docenti adotta la seguente scala docimologica per valutare i risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti, sulla base della quale vengono definite le schede di valutazione per le singole discipline e tipologie di prova.

1.1 Griglia di valutazione "comune"

VOTO	DESCRITTORE
voto 1	Lo studente non ha svolto alcuna parte della prova e/o ha commesso un plagio verificato.
voto 2	Lo studente ha eseguito la prova in maniera completamente errata e non coerente con le richieste.
voto 3	Lo studente dimostra una mancata conoscenza degli argomenti proposti, esprimendosi in modo molto incerto e inappropriato.
voto 4	Lo studente possiede conoscenze estremamente frammentarie e limitate a pochi argomenti, non è in grado di stabilire collegamenti basilari tra le nozioni e si esprime con scarsa proprietà lessicale.
voto 5	Lo studente ha una conoscenza incompleta degli argomenti e fatica a giustificare le proprie affermazioni, esprimendosi con grande incertezza.

VOTO	DESCRITTORE
voto 6	Nonostante alcune incertezze e imprecisioni, lo studente possiede gli elementi essenziali del programma e riesce a giustificare le proprie affermazioni in modo sufficientemente adeguato. Si esprime in maniera semplice ma generalmente chiara, sebbene talvolta con imprecisioni lessicali.
voto 7	Lo studente dimostra una conoscenza piuttosto sicura del programma e sa giustificare le proprie affermazioni in modo convincente, esprimendosi correttamente.
voto 8	Lo studente possiede una solida conoscenza degli argomenti richiesti, è in grado di stabilire autonomamente collegamenti all'interno della disciplina, argomenta con coerenza logica ed esprime le proprie idee con chiarezza e scioltezza, mostrando proprietà di linguaggio.
voto 9	Lo studente ha una conoscenza completa e precisa del programma, è in grado di stabilire autonomamente collegamenti tra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, argomenta criticamente ed esprime le proprie idee in maniera precisa, pertinente ed efficace.
voto 10	Oltre a quanto indicato per la valutazione precedente, lo studente ha sviluppato alcuni argomenti in modo personale e ha approfondito criticamente mediante processi di analisi e sintesi, dimostrando anche la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari appropriati.

Al fine di individuare con maggiore precisione i livelli di apprendimento e incoraggiare gli studenti, in fase di misurazione degli apprendimenti ci si avvale anche dei mezzi voti. Non sono previste altre frazioni di voto.

I voti da uno a quattro sono da considerarsi insufficienze gravi, in quanto l'allievo non si è avvicinato agli obiettivi minimi e presenta profonde carenze nelle conoscenze, competenze e abilità logiche (primo biennio) e logico-critiche (secondo biennio e quinto anno).

In sede di scrutinio il docente effettua la proposta di voto. Il Consiglio di Classe discute le proposte di voto, decide e delibera il voto finale, che viene assegnato collegialmente (all'unanimità o a maggioranza).

Ai fini della valutazione periodica (al termine del I periodo) e finale (al termine dell'anno scolastico) ogni docente nella sua proposta tiene conto di due aspetti:

- a) Media matematica dei voti disciplinari attribuiti nel periodo in esame
- b) Partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica/impegno/interesse/progressione nell'apprendimento (O.M. 92/2007, art.6, comma2)

Nel processo di valutazione, dunque, la media matematica dei voti sarà il punto di partenza: ad esempio una media matematica compresa tra il sei e il sette potrà essere arrotondata a sette o a sei a seconda degli elementi qualitativi a disposizione del docente e del Consiglio di Classe. Il voto finale non potrà essere soltanto il risultato di una misurazione, ma di una valutazione derivante dai seguenti parametri generali che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico:

- Livello di partenza, recupero delle lacune evidenziate e progressi nel percorso di apprendimento di ogni singolo allievo
- Acquisizione di un metodo di studio serio, organico ed efficace
- Impegno profuso nelle attività didattiche
- Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
- Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe
- Capacità di effettuare approfondimenti personali e/o partecipazione a iniziative extracurricolari ritenute significative

Pertanto, il voto disciplinare potrà essere arrotondato per eccesso in presenza di elementi positivi, registrati in un apposito spazio del registro elettronico al termine del periodo preso in considerazione.

In sede di valutazione finale un ulteriore spazio di valutazione è riservato al Consiglio di classe in considerazione del profilo generale dello studente, tenuto conto del percorso effettuato durante tutto l'anno scolastico.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, definito

dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'articolo 1, comma 14 della L. 107/2015.

Per quanto concerne il congruo numero di verifiche a cui fa riferimento la normativa vigente (art. 79 del R.D. 4/05/1925 n. 653, richiamato dall' O.M.90/2001, art.13, comma 8 e D.lgs 62/2017), il Collegio dei Docenti sottolinea che ci deve essere una proporzione tra il numero delle ore di lezione settimanale di una disciplina e il numero massimo di verifiche previste dalla stessa, per evitare un eccessivo carico di lavoro, che impedirebbe agli studenti di assimilare adeguatamente i contenuti appresi.

I voti delle singole prove saranno assegnati secondo i criteri contenuti nelle griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti.

Le prove scritte saranno corrette e riconsegnate agli studenti o almeno registrate entro 15 giorni dall'atto di somministrazione della prova. La normativa vigente sulla valutazione degli studenti dice che ogni allievo ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, come disposto dall'art. 1 comma 2, del DPR 122/09.

Nel caso in cui un allievo non sia presente ad una prova scritta, la effettuerà in tempi ritenuti utili dal docente.

1.2 Modello griglia di valutazione per disciplina

Indicatori	Descrittori per livello	Livello	Punteggio per livello	Punteggio assegnato
Conoscenze				
Abilità				
Competenze				

Legenda

Descrittori: Descrizione del livello raggiunto (es. conoscenze ampie, approfondite, sicure anche nei dettagli)

Livelli: Descrizione giudizio (es. Ottimo, Buono ecc.)

Punteggio: Punteggio numerico corrispondente al livello

1.3 Griglie di valutazione delle discipline

Allegato A

2. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Grande attenzione andrà prestata nell'inserimento della valutazione, da concordare con il consiglio di classe, che deciderà le modalità per garantire la comunicazione reciproca (ad esempio tramite mail). La proposta di voto finale del primo e secondo periodo didattico è effettuata dal coordinatore per l'insegnamento di educazione civica e concordata collegialmente.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale sotto riportato.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

A tale scopo si adottano i seguenti criteri di valutazione:

- partecipazione
- impegno e senso di responsabilità
- conoscenze e prodotti

2.2 Griglia di valutazione per educazione civica

		Indicatore 1 - Partecipazione				Indicatore 2 - Impegno e senso di responsabilità				Indicatore 3 - Conoscenze e Prodotti				Punteggio	Voto
		Descrittore				Descrittore				Descrittore					
		Partecipazione alla attività proposte e capacità di affrontarle in modo originale,rispettando i vari punti di vista				Capacità di lavorare in gruppo in modo responsabile adottando soluzioni condivise				Realizzazione di elaborati scritti e multimediali, ricerche, compiti di realtà,dibattiti, organizzazione di iniziative					
		Livelli				Livelli				Livelli					
Stu-	de-	Inadeguato	Sufficiente	Buono	Ottimo	Inadeguato	Sufficiente	Buono	Ottimo	Inadeguato	Sufficiente	Buono	Ottimo		
nte	nte														
Cognome	Nome	1-5	6	7-8	9-10	1-5	6	7-8	9-10	1-5	6	7-8	9-10		
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0
														0	0

Letture delle valutazioni:

Inadeguato (1-5)				
Indicatore 1: L'allievo Non partecipa /Partecipa in modo inadeguato alle attività Non si assume/Si assume in modo inadeguato responsabilità nel gruppo /Conosce in modo inadeguato gli argomenti discussi e Non collabora /collabora in modo inadeguato alla realizzazione di prodotti	Indicatore 2: L'allievo Non si impegna/Si impegna in modo inadeguato e	Indicatore 3: L'allievo Non conosce		
Sufficiente (6)				
Indicatore 1: L'allievo partecipa solo se stimolato alle attività L'allievo conosce a livello di base gli argomenti discussi ma non coglie il rapporto tra conoscenze e comportamenti, collaborando all'attività senza apporti originali			Indicatore 2: L'allievo si impegna ma tende a ignorare il punto di vista degli altri	Indicatore 3:
Buono (7-8)				
Indicatore 1: L'allievo partecipa con coinvolgimento alle attività e capisce i vari punti di vista L'importanza nel comportamento personale e sociale, collaborando attivamente alla produzione dei materiali richiesti			Indicatore 2: L'allievo si impegna in modo collaborativo ed è disponibile ad assumersi responsabilità	Indicatore 3: L'allievo conosce a livello intermedio gli argomenti discussi e ne coglie
Ottimo (9-10)				
Indicatore 1: L'allievo partecipa in modo molto attivo con contributi originali alle attività, valorizzando i vari punti di vista senza perdere la coerenza col proprio pensiero raggiungere gli obiettivi comuni			Indicatore 2: L'allievo si impegna assumendosi la responsabilità di risolvere i problemi del gruppo e di prendere decisioni per	Indicatore 3: L'allievo conosce e comprende in modo approfondito gli argomenti discussi, riconoscendone il valore nel comportamento personale e sociale e contribuisce in modo molto attivo alla produzione dei materiali richiesti

Il Docente

3. Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti, intesa come una valutazione complessiva della condotta in classe e considerando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, deve:

- verificare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con particolare attenzione alla cultura e ai valori relativi alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile;
- valutare la capacità di rispettare le regole che disciplinano la vita della comunità scolastica;
- promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno della scuola, incentivando comportamenti che rispettino sia l'esercizio dei propri diritti sia l'adempimento dei doveri, in relazione ai diritti e alle libertà altrui;
- attribuire significato educativo anche a una valutazione inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non deve mai essere utilizzata come strumento per limitare o reprimere la libera espressione, a condizione che le opinioni siano manifestate in maniera corretta e non lesiva della dignità altrui.

Questa valutazione, assegnata in sede di scrutinio intermedio e finale, riguarda il comportamento mantenuto durante il periodo di permanenza nell'istituzione scolastica e comprende anche attività di carattere educativo svolte al di fuori di essa. Non può basarsi su singoli episodi, ma deve derivare da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente nell'arco dell'intero periodo di riferimento.

In particolare, tenendo conto della funzione formativa ed educativa della valutazione, il Consiglio di Classe tiene in considerazione i progressi e i miglioramenti compiuti dallo studente durante l'anno. A partire dall'ultimo anno del secondo biennio, anche le attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento concorreranno alla determinazione del voto di comportamento.

3.1 Griglia di valutazione del comportamento

A.S. 2024/25 - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO GIACOMO FAUSER - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Peso	Descrittori per livello	Punteggio per livello
Frequenza (art. 3 comma 1)	3	Assenze pari o inferiori al 6% per ciascun periodo.	10
		Assenze superiori al 6% e pari o inferiori all'8% per ciascun periodo.	9
		Assenze superiori all'8% e pari o inferiori al 10% per ciascun periodo.	8
		Assenze superiori al 10% e pari o inferiori al 12% per ciascun periodo.	7
		Assenze superiori al 12% e pari o inferiori al 18% per ciascun periodo.	6
		Assenze superiori al 18% e pari o inferiori al 25% per ciascun periodo.	5
		Assenze superiori al 25% per ciascun periodo.	4
Ritardi / Uscite anticipate (art. 3 comma 1)	3	Fino a 2 ritardi e/o uscite anticipate per ciascun periodo.	10
		3 ritardi e/o uscite anticipate per ciascun periodo.	9
		4 ritardi e/o uscite anticipate per ciascun periodo.	8
		5 ritardi e/o uscite anticipate per ciascun periodo.	7
		6 ritardi e/o uscite anticipate per ciascun periodo.	6
		7 ritardi e/o uscite anticipate per ciascun periodo.	5
		8 o più ritardi e/o uscite anticipate per ciascun periodo.	4
Assolvimento impegni di studio (art.3 comma 1)	3	Assolvimento degli impegni di studio con serietà e scrupolo, atteggiamento propositivo, anche in attività di gruppo.	10
		Assolvimento degli impegni di studio con serietà, atteggiamento corretto e collaborativo.	9
		Assolvimento degli impegni di studio generalmente adeguato, con atteggiamento prevalentemente collaborativo.	8
		Assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, occasionalmente necessita di richiamo.	7

Indicatori	Peso	Descrittori per livello	Punteggio per livello
		Impegno discontinuo, comportamento scorretto durante le verifiche (copia), richiede frequenti richiami orali o rare ammonizioni scritte.	6
		Assolvimento degli impegni di studio sporadico e superficiale / ha riportato una sanzione con allontanamento (fino a 5 giorni nel periodo).	5
		Recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori durante le verifiche / alterazione di documenti, plurisanzionato.	4
Rispetto persone (art.3 comma 2)	3	Comportamento rispettoso e irreprensibile, dimostra un alto senso civico e atteggiamento prosociale.	10
		Comportamento rispettoso e quasi sempre irreprensibile, dimostra una buona competenza sociale e senso civico.	9
		Comportamento generalmente rispettoso, relaziona adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo.	8
		Comportamento generalmente accettabile, a volte eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali.	7
		Comportamento non del tutto rispettoso e talvolta superficiale, ha riportato rare ammonizioni scritte.	6
		Comportamento poco rispettoso e poco responsabile, ha riportato una sanzione con allontanamento (fino a 5 giorni nel periodo).	5
		Comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati e ha riportato più sanzioni con allontanamento.	4
Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza (art.3 comma 4)	3	Rispetta rigorosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dai regolamenti d'istituto.	10
		Rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dai regolamenti d'istituto, con qualche disattenzione.	9
		Talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma risponde positivamente ai richiami.	8
		Assume, senza intenzione negativa, comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami.	7
		È superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha ricevuto ammonizioni scritte.	6
		Ha infranto le disposizioni organizzative e di sicurezza, riportando una sanzione con allontanamento (fino a 5 giorni nel periodo).	5

Indicatori	Peso	Descrittori per livello	Punteggio per livello
		Recidivo in comportamenti gravemente e intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale ed è stato più volte sanzionato.	4
Uso corretto di strutture e sussidi didattici (art.3 comma 5)	1	Utilizza correttamente strutture e sussidi didattici, prestando attenzione a non danneggiare il patrimonio scolastico e altrui.	10
		In genere utilizza correttamente strutture e sussidi, a parte qualche distrazione, e non danneggia il patrimonio scolastico e altrui.	9
		Talvolta necessita di richiamo per il corretto utilizzo di strutture e sussidi.	8
		Assume frequentemente comportamenti superficiali senza causare effettive conseguenze dannose.	7
		È disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, ha ricevuto rare ammonizioni scritte.	6
		Ha violato disposizioni tecniche causando danni, riportando una sanzione con allontanamento (fino a 5 giorni nel periodo).	5
		Recidivo in comportamenti gravemente e intenzionalmente dannosi, ha causato allarme sociale ed è stato più volte sanzionato.	4
Cura dell'ambiente scolastico (art.3 comma 6)	1	Ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie.	10
		Ha cura dell'ambiente scolastico, non sporca o imbratta, e gestisce ordinatamente le proprie cose.	9
		È generalmente attento all'ordine e alla pulizia dell'ambiente scolastico, ma talvolta va richiamato per distrazione.	8
		Assume frequentemente comportamenti superficiali verso l'ambiente, ma senza causare danni permanenti.	7
		È superficiale nel dovere di curare l'ambiente scolastico, sporca o danneggia, e ha riportato rare ammonizioni scritte.	6
		È negligente riguardo all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, e ha riportato una sanzione con allontanamento (fino a 5 giorni nel periodo).	5
		Recidivo in comportamenti gravemente e intenzionalmente dannosi, ha compiuto atti vandalici ripetuti ed è stato più volte sanzionato.	4

N.B. Non si assegna comunque la sufficienza se si verifica la condizione: studente recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica (>= 15 gg.).

La valutazione inferiore a sei decimi può essere assegnata in presenza delle condizioni previste dall'articolo 4 del D.M. 5 del 16 gennaio 200G. Una sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni, a seguito di fatti particolarmente gravi, sarà un fattore determinante per l'attribuzione di un voto insufficiente, anche in presenza di indicatori positivi o di valutazioni sufficienti nelle altre materie, determinando la non ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.

Il voto finale di insufficienza sarà accompagnato da un giudizio che descriva il profilo dello studente e sarà parte integrante del verbale.

In seguito all'irrogazione delle sanzioni educative e riparatorie previste dal sistema disciplinare, se lo studente nel secondo periodo dell'anno scolastico non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, il voto assegnato potrà considerare l'intero anno scolastico, con particolare rilievo dato a eventuali atti di violenza o aggressione nei confronti di docenti, personale scolastico o altri studenti. Inoltre, costituiscono fattori aggravanti anche comportamenti irrispettosi o lesivi della persona, o danneggiamenti qualificabili come atti di bullismo o cyberbullismo, in conformità alla Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007, alle Linee guida per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo del 2015 (aggiornate nel 2017), e alla Legge n. 71/2017.

Aggiornamento ai sensi e per gli effetti della LEGGE 1° ottobre 2024, n. 150

Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti (art. 1)

1) prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvengano anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;

2) prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;

3) conferire maggiore peso al voto di comportamento della studentessa e dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché' delle studentesse e degli studenti;

4) prevedere che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio

di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

Misure a tutela dell'autorevolezza e del decoro delle istituzioni e del personale scolastici (art. 3 comma 1)

1. Con la sentenza di condanna per i reati commessi in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola, a causa o nell'esercizio del suo ufficio o delle sue funzioni, è sempre ordinato, oltre all'eventuale risarcimento dei danni, il pagamento di una somma da euro 500 a euro 10.000 a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica di appartenenza della persona offesa. L'importo della somma di cui al primo periodo è determinato dal giudice, tenuto conto dei criteri di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 15 gennaio 2016, n. 7.

4. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della valutazione conclusiva per ogni studente, è necessaria, per gli allievi delle classi prime, seconde, terze e quarte, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, in conformità con l'articolo 14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122 e con la circolare MIUR n. 20 prot. N. 1483 del 4 marzo 2011. Per quanto riguarda gli studenti delle classi quinte, si fa riferimento all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs. 62/2017. Il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, anche considerando le eventuali deroghe previste, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato. Ecco la rielaborazione del testo fornito:

Le deroghe sono consentite per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non compromettano, secondo il parere del consiglio di classe, la possibilità di valutare gli studenti coinvolti. È importante notare che anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate vengono considerati nel conteggio delle ore di assenza.

4.1 Criteri ammissione/non ammissione alla classe successiva

Numero e tipologia insufficienze	Esito scrutinio di giugno	Criterio per l'ammissione alla classe successiva (scrutinio di agosto)
3 non gravi	Sospensione del giudizio	Progressi significativi in tutte le materie, recupero completo di almeno due.
2 non gravi e 1 grave	Sospensione del giudizio	
1 non grave e 2 gravi	Sospensione del giudizio	
2 gravi o non gravi	Sospensione del giudizio	Progressi significativi in tutte le materie, recupero completo di almeno una.
1 grave o non grave	Sospensione del giudizio	Recupero completo oppure il consiglio di classe potrà comunque valutare in base alla significatività degli eventuali progressi.
3 gravi	Non ammissione	
> 3 gravi o non gravi	Non ammissione	

5. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.62/17 e del D.L. n.91 del 25/07/2018 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo gli allievi che:

- hanno partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese
- hanno svolto delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009
- hanno ottenuto nello scrutinio finale un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- hanno ottenuto nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo

Il diploma finale rilasciato anche tenendo conto delle esigenze connesse alla circolazione delle persone e al riconoscimento dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto.

Al diploma è allegato il curriculum in cui sono riportate le attività di PCTO ("Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento") e quelle finalizzate all'orientamento e all'accesso al mondo del lavoro. Inoltre, sono elencate le discipline del piano di studi con le indicazioni del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse, nonché in forma descrittiva i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Sono altresì indicate le competenze, conoscenze e abilità acquisite in qualificate esperienze esterne alla scuola, documentate dallo studente, effettuate anche in attuazione di specifici progetti autorizzati, eventualmente certificate da soggetti terzi e giudicate dal Consiglio di Classe rilevanti, purché coerenti con il corso di studi.

6. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si rimanda alle tabelle ministeriali.

Sarà assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo le tabelle ministeriali (D.lgs. 62/2017) ed eventuali integrazioni a tutti gli studenti che abbiano dimostrato buona condotta e siano promossi senza materie insufficienti e senza sollevamento di valutazioni insufficienti da parte del Consiglio di classe.

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Agli studenti con sospensione di giudizio ed agli studenti delle classi quinte ammessi all'Esame di Stato, nonostante evidenzino ancora qualche carenza in una disciplina (art. 13, c.2, punto d) del D.lgs. 62/2017), non sarà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione (art. 15, c. 2 del D.lgs. 62/2017).

6.1 TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

7. Criteri di valutazione degli studenti BES

Il quadro normativo stabilisce la necessità di una valutazione personalizzata per gli studenti con:

- disabilità
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- bisogni educativi speciali (BES)

7.1 Criteri di valutazione

- Disabilità: Valutazioni coerenti con il PEI, ai sensi dell'art. 16 della legge 104/1992 – art. 318 del D.Lgs. 297/1994 - D.Lgs. 62/2017 - Legge 1° ottobre 2024, n. 150.
- DSA: Valutazione allineata agli obiettivi del PDP, ai sensi della legge 170/2010.
- BES: Valutazione in relazione al PDP, in conformità con la direttiva del 27/12/12 e la CM 8/13.

7.2 Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia rispetto a quella direttamente legata alla presenza di deficit. Ogni classe ospita studenti che richiedono un'attenzione particolare per motivi vari, quali svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento o difficoltà legate alla non conoscenza della lingua e della cultura italiana, essendo provenienti da contesti diversi. Questa categoria di svantaggio scolastico, che comprende problematiche diversificate, è conosciuta come Bisogni Educativi Speciali (BES), termine equivalente al concetto di Special Educational Needs utilizzato in altri paesi europei. Essa si articola in tre ampie sotto-categorie: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

7.3 Studenti con disabilità

È importante sottolineare che tutti i docenti responsabili della classe dello studente con disabilità sono corresponsabili dell'implementazione del PEI e hanno il compito di valutare i risultati dell'attività didattica e educativa. L'integrazione scolastica mira a sviluppare le potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Legge 104/92, art. 12 – D.Lgs 66/2017 – D.Lgs 96/2019).

La valutazione degli studenti con disabilità si basa sul comportamento, sulle discipline e sulle attività svolte in relazione al PEI ed è espressa con un voto in decimi (DPR 122 - Regolamento 2009, art. 9 - D.Lgs. 62/2017 - Legge 1° ottobre 2024, n. 150). La valutazione deve essere collegata al PEI, che rappresenta il punto di riferimento per le attività educative destinate allo studente con disabilità. È altresì fondamentale che la valutazione riguardi i processi di apprendimento, non limitandosi esclusivamente alla prestazione finale (Linee guida per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità - agosto 2009).

La valutazione deve seguire i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI e deve essere condivisa da tutti i docenti del Consiglio di Classe. Le modalità di verifica possono essere identiche, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in accordo con quanto stabilito nel PEI.

La valutazione degli studenti con disabilità è disciplinata dal DPR 122/09, articoli 9, commi 5 e 6.

- Comma 5: Gli studenti con disabilità partecipano alle prove dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo le modalità stabilite dall'art. 318 del decreto legislativo n. 297 del 1994.

- Comma 6: Il discente con disabilità che ha seguito un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma, viene rilasciato un attestato contenente informazioni relative all'indirizzo, alla durata oraria, alle competenze, alle conoscenze e alle capacità professionali acquisite, nonché ai crediti formativi documentati.

La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe riguardante le attività svolte, le valutazioni effettuate e l'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione,

predispone prove equipollenti a quelle degli altri candidati, omogenee rispetto al percorso svolto e realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati durante l'anno e previsti nel PEI (O.M. 90/2001 e regolamento per l'esame di stato). Nelle prove equipollenti, la valutazione deve essere conforme ai programmi ministeriali (O.M. 90/2001, art. 15, comma 3).

Pertanto, se uno studente con disabilità raggiunge un livello di preparazione in linea con gli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali, ottiene un titolo di studio. Se il suo livello di preparazione non è conforme ai programmi ministeriali, riceverà una valutazione differenziata in base al PEI e acquisirà un attestato delle competenze e abilità acquisite.

7.4 Studenti con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione per gli studenti con DSA deve concretizzarsi in una prassi che espliciti chiaramente le modalità di differenziazione in base alla disciplina e al tipo di compito, distinguendo tra ciò che è direttamente collegato al disturbo e ciò che riflette l'impegno dello studente e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA, allegate al Decreto ministeriale del 12 luglio 2011). Per tali studenti, è essenziale che:

- le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), includendo tempi prolungati, verifiche graduate, l'uso di strumenti compensativi e la riduzione del numero di esercizi, ecc.;
- la valutazione si basi su quanto dichiarato nel PDP, ponendo attenzione alla padronanza dei contenuti, indipendentemente dagli errori connessi al disturbo;
- per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere, si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e, se necessario, impiegando strumenti compensativi e misure dispensative, in conformità alle normative vigenti.

Queste indicazioni si applicano anche alle verifiche di recupero dei debiti scolastici (sospensione del giudizio).

7.5 Esame di Stato

Nell'ambito dell'esame di Stato per i candidati con DSA (art. 18 O.M. n. 13 del 24 aprile 2013), la commissione deve tenere in considerazione le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nei percorsi didattici personalizzati elaborati dal Consiglio di Classe. Sulla base delle informazioni fornite dal Consiglio di Classe, le commissioni stabiliranno modalità adeguate allo svolgimento delle prove scritte e orali, in linea con il PDP seguito dallo studente durante l'anno scolastico. In particolare, gli studenti:

- possono avvalersi di tutti gli strumenti compensativi indicati nel PDP e già utilizzati nelle verifiche durante l'anno scolastico (art. 5 del DM 5669/2011);
- possono accedere alla decodifica delle istruzioni delle prove scritte, secondo quanto previsto nel PDP;
- hanno diritto a tempi aggiuntivi per il completamento delle prove, quantificabili in un incremento del 30% rispetto al tempo standard previsto per il gruppo classe, con particolare attenzione ai tempi necessari per l'accertamento delle competenze relative alla lingua straniera;
- possono beneficiare di criteri valutativi che privilegiano il contenuto rispetto alla forma;
- se esonerati dalla prova scritta di lingua straniera, possono sostituirla con una prova orale, le cui modalità e contenuti saranno definiti dalla commissione d'esame. La prova orale deve essere sostenuta lo stesso giorno, in contemporanea o in differita, oppure in un giorno successivo, ma prima della pubblicazione dei risultati delle prove scritte.

Qualora ci sia esonero dalla lingua straniera (art. 6, comma 6 del DM 12 luglio 2011), è prevista solo l'attestazione delle competenze (Dlgs 13 aprile 2017, n. 62, l'art. 26, comma 6, lettera a). Tali informazioni saranno riportate nell'attestato rilasciato allo studente o nei tabelloni affissi all'albo.

La valutazione dei discenti è effettuata sulla base del PEI o del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà

consentire al discente il grado di prestazione migliore possibile.

7.6 Verifica scritta per discenti con disabilità certificata

Fase	Soggetti	Tempi	Modi
Stabilire data e argomenti della verifica	Docente curricolare e docente di sostegno	Almeno una settimana prima della verifica	Il docente si confrontano per stabilire la data, tenendo conto della presenza del docente di sostegno in aula. Si condividono gli argomenti della verifica.
Condivisione di strumenti compensativi	Docente curricolare, docente di sostegno e discente	Al momento della sottoscrizione del PEI e prima di ogni verifica	Si condividono e si concordano gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PEI, da utilizzare durante la verifica.
Condivisione dei criteri di valutazione	Docente curricolare e docente di sostegno	Al momento della sottoscrizione del PEI e prima di ogni verifica	Si condividono i criteri di valutazione o eventuali tabelle di valutazione personalizzate.
Preparazione della verifica per PEI differenziati	Docente di sostegno	Appena stabilita la data della verifica di classe	Il docente di sostegno condivide la verifica differenziata con il docente curricolare e informa il discente sugli argomenti della verifica. Pianifica inoltre il lavoro di preparazione.
Stesura e condivisione della verifica	Docente curricolare	Qualche giorno prima della verifica	Il docente curricolare redige la verifica e la condivide con il docente di sostegno per eventuali adattamenti.
Somministrazione della verifica	Docente curricolare e docente di sostegno	Il giorno della verifica	Il docente curricolare consegna la verifica come al resto della classe. Entrambi i docenti gestiscono la classe, e il discente può utilizzare strumenti compensativi e dispensativi.
Correzione della verifica	Docente curricolare	Qualche giorno dopo la verifica	Il docente curricolare corregge la verifica e condivide la valutazione con il docente di sostegno per eventuali feedback e aggiustamenti.
Restituzione della verifica	Docente curricolare e docente di sostegno	Qualche giorno dopo la verifica	In seguito alla restituzione delle verifiche è prevista l'attivazione di un'interrogazione compensativa per il discente il cui risultato non risulti adeguato. Tale interrogazione si svolgerà in concomitanza con la consegna della verifica, al fine di consentire al discente di dimostrare la propria competenza sui medesimi contenuti oggetto della valutazione scritta. La compensazione non è prevista per lo scritto di italiano (testo argomentativo)

7.7 Verifica orale per discenti con disabilità certificata

Fase	Soggetti	Tempi	Modi
Stabilire data dell'interrogazione	Docente curricolare, docente di sostegno e discente	In base alle necessità del singolo discente	<ul style="list-style-type: none"> - Privilegiare i giorni in cui è presente il docente di sostegno. - Evitare sovrapposizioni con altre verifiche. - Evitare lo spostamento delle date stabilite.
Stabilire gli argomenti dell'interrogazione	Docente curricolare e docente di sostegno	In base alle necessità del singolo discente	<ul style="list-style-type: none"> - Il docente di sostegno comunica al discente gli argomenti oggetto di interrogazione e pianifica interventi mirati.
Svolgimento dell'interrogazione	Docente curricolare e discente	Durante l'ora di lezione	<ul style="list-style-type: none"> - Le richieste devono essere coerenti con quanto concordato con il docente curricolare. - Considerare il discente come parte integrante della classe, per quanto possibile. - Definire se sia opportuna la presenza del docente di sostegno come facilitatore didattico o mediatore emotivo. - Consentire l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PEI.
Criteri di valutazione	Docente curricolare e docente di sostegno	Alla fine dell'interrogazione	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare il processo formativo del discente in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento e autonomia iniziali.

Il discente che non intenda avvalersi delle misure dispensative e compensative è tenuto a manifestare tale intenzione in forma scritta, con congruo anticipo rispetto allo svolgimento di prove orali e/o scritte

8. Criteri di ammissione per la terza alla medesima classe

In conformità alle disposizioni normative vigenti (D.Lgs. 297/1994 e DPR 122/2009), si ricorda che agli studenti non è consentita l'iscrizione nella stessa classe per più di tre anni consecutivi. Tuttavia, il Collegio dei Docenti ha facoltà di valutare eccezioni alla suddetta regola, previa verifica delle condizioni di recupero e del potenziale di successo futuro del discente. La normativa dispone, inoltre, che la decisione finale in merito venga formalmente assunta dal Consiglio di Classe e successivamente approvata dal Collegio dei Docenti, previa attenta valutazione delle specificità del singolo caso.

In sede di scrutinio finale, pertanto, il Consiglio di Classe esamina con particolare attenzione la possibilità di consentire al discente [Nome e Cognome] la permanenza per una terza volta consecutiva nella medesima classe. Tale decisione viene valutata alla luce dei risultati scolastici complessivamente conseguiti, del percorso formativo seguito e degli interventi di recupero già attuati negli anni precedenti. Considerata la rilevanza e l'eccezionalità di una terza permanenza, il Consiglio di Classe, attraverso criteri predeterminati, è tenuto a verificare la sussistenza delle condizioni indispensabili per un'eventuale prosecuzione del percorso scolastico con concrete prospettive di successo, e propone al Collegio dei Docenti di esprimersi favorevolmente in merito.

Tali criteri valutativi considerano molteplici aspetti del percorso formativo e personale del discente, quali l'andamento negli apprendimenti, l'impegno dimostrato, la partecipazione attiva, la motivazione individuale e ogni eventuale fattore esogeno che possa avere influito sul rendimento scolastico.

8.1 Griglia di Valutazione per la Terza Ammissione alla Stessa Classe

Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio (da 1 a 5)
1. Progressi negli Apprendimenti	Verifica se lo studente ha mostrato un miglioramento, anche minimo, nelle materie principali, e se può raggiungere obiettivi minimi.	
2. Adesione ai Piani di Recupero	Valuta l'impegno dello studente nei piani di recupero, corsi di sostegno o attività integrative offerte negli anni precedenti.	
3. Motivazione e Attitudine al Cambiamento	Considera la motivazione dello studente a continuare il percorso di studi e a impegnarsi per migliorare i propri risultati.	
4. Partecipazione Attiva e Frequenza	Valuta la frequenza scolastica (minimo 75%) e la partecipazione attiva in classe, come segno di coinvolgimento e impegno.	
5. Sostegno Familiare e Rete di Supporto	Valuta la presenza di un sostegno adeguato da parte della famiglia o di una rete di supporto extrascolastico.	
6. Problematiche Personali o Sociali	Considera eventuali problematiche (es. salute, difficoltà familiari, ecc.) che hanno influenzato il rendimento scolastico.	
7. Capacità Relazionale e Comportamento	Valuta la capacità dello studente di relazionarsi con i compagni e con i docenti, e il comportamento in classe.	
8. Competenza Autovalutativa	Valuta la capacità dello studente di riflettere sui propri errori e di identificare strategie per migliorarsi.	

8.2 Scala di Valutazione

- **1 - Insufficiente:** Il criterio non è soddisfatto in modo evidente.
- **2 - Scarso:** Il criterio è parzialmente soddisfatto, con notevoli margini di miglioramento.
- **3 - Sufficiente:** Il criterio è soddisfatto, sebbene in modo non pienamente efficace.
- **4 - Buono:** Il criterio è soddisfatto in modo completo e positivo.
- **5 - Ottimo:** Il criterio è pienamente soddisfatto con esiti eccellenti.

8.3 Soglia di Ammissione

- **Totale massimo:** 40 punti
- **Soglia di ammissione consigliata:** 28 punti

8.4 Note Operative

- **Riportare il giudizio completo e il punteggio ottenuto in sede di deliberazione.**
- **Esaminare con attenzione i criteri soggettivi** (es. motivazione e problematiche personali) in quanto possono influenzare in modo determinante la decisione.
- **Consiglio di Classe e Collegio dei Docenti devono esprimere il loro parere** per confermare o negare l'ammissione, documentando dettagliatamente le motivazioni a supporto della decisione finale.



Griglie di valutazione

Sommario

Dipartimento di informatica, sistemi e reti, tecnologia e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni, gestione progetto e organizzazione d’impresa.....	2
Prova scritta e orale.....	2
Prova pratica.....	3
Dipartimento di telecomunicazioni ed elettrotecnica	4
Dipartimento di strutture, logistica, meccanica, scienze della navigazione, scienze e tecnologie applicate ed elettronica	5
Dipartimento di scienze e tecnologie chimiche	6
Dipartimento discipline letterarie e storia	7
Prova scritta di italiano – primo biennio	7
Colloquio – primo biennio	8
Prova orale e scritta – primo biennio	9
Colloquio.....	10
Testo poetico – primo biennio	11
Analisi e interpretazione testo letterario	12
Tipologia b analisi e produzione di un testo argomentativo	14
Tipologia c riflessione critica – espositiva – argomentativa sui temi di attualità.....	16
Colloquio multidisciplinare.....	18
Valutazione disciplinare - storia	19
Valutazione disciplinare – italiano.....	20
Dipartimento di lingua e cultura straniera_ Inglese.....	21
Dipartimento di scienze giuridico economiche	22
Dipartimento di matematica	24
Prova scritta.....	24
Prova orale.....	25
Dipartimento di educazione fisica	26
Dipartimento di fisica.....	30
Dipartimento di tecnologia e tecniche delle rappresentazioni grafiche	31



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Dipartimento di informatica, sistemi e reti, tecnologia e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni, gestione progetto e organizzazione d'impresa

Prova scritta e orale

Indicatori	Peso	Descrittori per livello	Punteggio per livello
Conoscenze	8	Conoscenze complete, approfondite, ampie e personalizzate.	5
		Conoscenze complete e appropriate.	4
		Conoscenze degli elementi essenziali della disciplina.	3
		Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	2
		Conoscenze assenti o non espresse.	1
Abilità	4	Effettua analisi stabilendo relazioni, organizzando autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Esprime valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	5
		Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Esprime valutazioni in modo autonomo.	4
		Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite.	3
		Compie analisi parziali e sintesi scorrette.	2
		Non attivate o non sviluppate.	1
Competenze	8	Applica le conoscenze e le procedure in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi. Pieno dominio del linguaggio specifico.	5
		Applica le conoscenze e le procedure in modo autonomo e corretto. Si esprime con proprietà di linguaggio.	4
		Applica le conoscenze acquisite senza commettere errori rilevanti. Utilizza un lessico corretto, anche se elementare.	3
		Stenta ad applicare le conoscenze acquisite e commette errori, anche se guidato. Si esprime in modo improprio.	2
		Non applica le conoscenze acquisite.	1



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Prova pratica

Indicatori	Peso	Descrittori per livello	Punteggio per livello
Conoscenze	4	Conoscenze complete, approfondite, ampie e personalizzate.	5
		Conoscenze complete e appropriate.	4
		Conoscenze degli elementi essenziali della disciplina.	3
		Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	2
		Conoscenze assenti o non espresse.	1
Abilità	8	Effettua analisi stabilendo relazioni, organizzando autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Esprime valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	5
		Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Esprime valutazioni in modo autonomo.	4
		Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite.	3
		Compie analisi parziali e sintesi scorrette.	2
		Non attivate o non sviluppate.	1
Competenze	8	Applica le conoscenze e le procedure in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi. Pieno dominio del linguaggio specifico.	5
		Applica le conoscenze e le procedure in modo autonomo e corretto. Si esprime con proprietà di linguaggio.	4
		Applica le conoscenze acquisite senza commettere errori rilevanti. Utilizza un lessico corretto, anche se elementare.	3
		Stenta ad applicare le conoscenze acquisite e commette errori, anche se guidato. Si esprime in modo improprio.	2
		Non applica le conoscenze acquisite.	1



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Dipartimento di telecomunicazioni ed elettrotecnica

Indicatori	Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio
Conoscenze	Conoscenze ampie, approfondite e dettagliate. Organica comprensione dei contenuti. 3 punti	Conoscenze sicure e buona comprensione dei contenuti. 2,5 punti	Conoscenze degli elementi essenziali della disciplina. 2 punti	Conoscenze superficiali, incomplete e mnemoniche. 1 punto	Conoscenze estremamente frammentarie o assenti. 0,5 punti	____ / 3
Abilità	Sviluppa i procedimenti in modo organico, rigoroso e personale. 4 punti	Sviluppa i procedimenti in modo corretto e fluido. 3 punti	Svolge i procedimenti in modo prevalentemente corretto, con qualche errore. 2 punti	Sviluppa i procedimenti con poca fluidità e svariati errori. 1,5 punti	Non sa gestire le procedure. 1 punto	____ / 4
Competenze	Argomenta con coerenza, puntualità e originalità. Pieno dominio del linguaggio specifico. 3 punti	Argomenta in modo esauriente con opportuni collegamenti. Linguaggio specifico appropriato. 2,5 punti	Argomenta in modo non sempre sicuro e fa semplici collegamenti. Si esprime in modo sostanzialmente appropriato. 2 punti	Argomenta i passaggi con incertezza e solo se guidato; modesta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. 1,5 punti	Non sa argomentare nemmeno se guidato, né eseguire collegamenti. Linguaggio non adeguato. 0,5 punti	____ / 3



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Dipartimento di strutture, logistica, meccanica, scienze della navigazione, scienze e tecnologie applicate ed elettronica

Indicatori	Descrittori per livello	Punteggio per livello
Conoscenze	Conoscenze complete, approfondite, ampie e personalizzate.	5
	Conoscenze complete e appropriate.	4
	Conoscenze degli elementi essenziali della disciplina.	3
	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	2
	Conoscenze assenti o non espresse.	1
Abilità	Effettua analisi stabilendo relazioni, organizzando autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Esprime valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	5
	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Esprime valutazioni in modo autonomo.	4
	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite.	3
	Compie analisi parziali e sintesi scorrette.	2
	Non attivate o non sviluppate.	1
Competenze	Applica le conoscenze e le procedure in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi. Pieno dominio del linguaggio specifico.	5
	Applica le conoscenze e le procedure in modo autonomo e corretto. Si esprime con proprietà di linguaggio.	4
	Applica le conoscenze acquisite senza commettere errori rilevanti. Utilizza un lessico corretto, anche se elementare.	3
	Stenta ad applicare le conoscenze acquisite e commette errori, anche se guidato. Si esprime in modo improprio.	2
	Non applica le conoscenze acquisite.	1



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Dipartimento di scienze e tecnologie chimiche

Indicatori	Descrittori per livello	Livello	Punteggio per livello
Conoscenze dei contenuti	Inesistenti	nullo	1-2
	Carenti, frammentarie, superficiali	iniziale	3-5
	Quasi complete (che rispecchiano gli ob. Minimi), superficiali	base	6
	Complete, ma non approfondite	intermedio	7-8
	Complete e approfondite	avanzato	9-10
Abilità	non è in grado di svolgere/rifiuta le attività proposte	nullo	1-2
	grandi difficoltà a svolgere le attività proposte, va supportato e sollecitato, linguaggio non adeguato	iniziale	3-5
	svolge negli aspetti fondamentali i compiti assegnati, riconosce le lacune, linguaggio non preciso ed esposizione confusa	base	6
	svolge i compiti assegnati con adeguata autonomia, riconosce le lacune e cerca aiuto, linguaggio ed esposizione con qualche incertezza	intermedio	7-8
	svolge i compiti assegnati in autonomia, riconosce le lacune e le colma in modo autonomo, linguaggio ed esposizione accurati	avanzato	9-10
Competenze	non fornisce elementi sufficienti per la valutazione	nullo	1-2
	affronta i problemi in modo superficiale e generico	iniziale	3-5
	affronta i problemi in modo superficiale e li risolve solo parzialmente	base	6
	risolve i problemi in modo adeguato e completo	intermedio	7-8
	risolve i problemi in modo completo e originale, proponendo soluzioni originali e critiche	avanzato	9-10



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Dipartimento discipline letterarie e storia

Prova scritta di italiano – primo biennio

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
A. COMPETENZA TESTUALE	Aderenza alla consegna e alle caratteristiche della tipologia testuale	Ottimo/distinto
	Scansione del testo in capoversi, leggibilità, impaginazione	Buono
	Coerenza, coesione e linearità nella struttura del discorso (uso dei connettivi)	Sufficiente
		Insufficiente
		Gravemente insufficiente
B. COMPETENZA LINGUISTICA	Correttezza ortografica	Ottimo/distinto
	Uso della punteggiatura	Buono
	Padronanza delle strutture morfo-sintattiche	Sufficiente
	Ampiezza e proprietà del lessico, uso dei registri e delle lingue speciali	Insufficiente
		Gravemente insufficiente
C. COMPETENZA IDEATIVA	Comprensione del testo e selezione delle informazioni (RIASSUNTO)	Ottimo/distinto
	Utilizzo della documentazione (TIPOLOGIE TESTUALI CHE LO RICHIEDONO)	Buono
	Elaborazione della tesi, ricchezza e precisione delle considerazioni	Sufficiente
	Analisi e/o approfondimento/rielaborazione del testo	Insufficiente
		Gravemente insufficiente



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Colloquio – primo biennio

Indicatori	Descrittori per livello	Livello
Conoscenza di contenuti e metodi propri della disciplina e capacità di compiere connessioni (max 25)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina; non è in grado di compiere semplici connessioni	L1 (non raggiunto)
	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina in modo incerto e lacunoso; sa collegare le conoscenze in modo approssimativo e parziale	L2 (raggiunto in parte)
	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina pur con qualche inesattezza e/o omissione; sa compiere semplici connessioni	L3 (base)
	Propone in modo esauriente e autonomo i contenuti della disciplina e; sa compiere adeguate connessioni	L4 (intermedio)
	Evidenzia una completa conoscenza disciplinare integrata con personali approfondimenti	L5 (avanzato)
Capacità di argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale (max 25)	Non è in grado di argomentare con organicità e correttezza, né in maniera critica e personale	L1 (non raggiunto)
	Argomenta in modo confuso e per nulla critico o personale	L2 (raggiunto in parte)
	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza, ma non in modo critico e personale	L3 (base)
	Argomenta in modo organico e corretto con qualche spunto critico e personale	L4 (intermedio)
	Argomenta con organicità, correttezza, spunti critici e personali	L5 (avanzato)
Capacità di esporre in modo corretto e appropriato, e di utilizzare il lessico specifico disciplinare (max 25)	Non espone in modo corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico	L1 (non raggiunto)
	Esponde in modo poco corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico	L2 (raggiunto in parte)
	Esponde in modo abbastanza corretto e appropriato	L3 (base)
	Esponde in modo corretto e appropriato, utilizzando in parte un lessico specifico	L4 (intermedio)
	Esponde con proprietà di linguaggio e pertinenza; utilizza con sicurezza e padronanza il linguaggio specialistico	L5 (avanzato)
Capacità di utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina, traendo spunto anche dalle esperienze personali, per comprendere e analizzare la realtà e affrontare problematiche in modo autonomo e consapevole	Non utilizza i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare la realtà in modo autonomo	L1 (non raggiunto)
	Utilizza in modo improprio i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare autonomamente la realtà	L2 (raggiunto in parte)
	Utilizza in modo adeguato i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere la realtà e affrontare autonomamente problematiche	L3 (base)
	Utilizza in modo adeguato ed efficace i concetti e gli strumenti della disciplina per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche autonomamente	L4 (intermedio)
	consapevole e autonomo	L5 (avanzato)
Totale		



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Prova orale e scritta – primo biennio

Indicatori	Descrittori per livello	Livello
Conoscenza di contenuti e metodi propri della disciplina e capacità di compiere connessioni (max 25)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina; non è in grado di compiere semplici connessioni	L1 (non raggiunto)
	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina in modo incerto e lacunoso; sa collegare le conoscenze in modo approssimativo e parziale	L2 (raggiunto in parte)
	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina pur con qualche inesattezza e/o omissione; sa compiere semplici connessioni	L3 (base)
	Propone in modo esauriente e autonomo i contenuti della disciplina e; sa compiere adeguate connessioni	L4 (intermedio)
	Evidenzia una completa conoscenza disciplinare integrata con personali approfondimenti	L5 (avanzato)
Capacità di argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale (max 25)	Non è in grado di argomentare con organicità e correttezza, né in maniera critica e personale	L1 (non raggiunto)
	Argomenta in modo confuso e per nulla critico o personale	L2 (raggiunto in parte)
	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza, ma non in modo critico e personale	L3 (base)
	Argomenta in modo organico e corretto con qualche spunto critico e personale	L4 (intermedio)
	Argomenta con organicità, correttezza, spunti critici e personali	L5 (avanzato)
Capacità di esporre in modo corretto e appropriato, e di utilizzare il lessico specifico disciplinare (max 25)	Non espone in modo corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico	L1 (non raggiunto)
	Esponde in modo poco corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico	L2 (raggiunto in parte)
	Esponde in modo abbastanza corretto e appropriato	L3 (base)
	Esponde in modo corretto e appropriato, utilizzando in parte un lessico specifico	L4 (intermedio)
	Esponde con proprietà di linguaggio e pertinenza; utilizza con sicurezza e padronanza il linguaggio specialistico	L5 (avanzato)
Capacità di utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina, traendo spunto anche dalle esperienze personali, per comprendere e analizzare la realtà e affrontare problematiche in modo autonomo e consapevole (max 25)	Non utilizza i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare la realtà in modo autonomo	L1 (non raggiunto)
	Utilizza in modo improprio i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare autonomamente la realtà	L2 (raggiunto in parte)
	Utilizza in modo adeguato i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere la realtà e affrontare autonomamente problematiche	L3 (base)
	Utilizza in modo adeguato ed efficace i concetti e gli strumenti della disciplina per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche autonomamente	L4 (intermedio)
	autonomo	L5 (avanzato)
	Totale	

Colloquio

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio
Conoscenza di contenuti e metodi propri della disciplina e capacità di compiere connessioni (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina; non è in grado di compiere semplici connessioni.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina in modo incerto e lacunoso; sa collegare le conoscenze in modo approssimativo e parziale.	
	L3 (base) (12-15)	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina pur con qualche inesattezza e/o omissione; sa compiere semplici connessioni.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Propone in modo esauriente e autonomo i contenuti della disciplina e; sa compiere adeguate connessioni.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Evidenzia una completa conoscenza disciplinare integrata con personali approfondimenti	
Capacità di argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non è in grado di argomentare con organicità e correttezza, né in maniera critica e personale.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Argomenta in modo confuso e per nulla critico o personale.	
	L3 (base) (12-15)	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza, ma non in modo critico e personale.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Argomenta in modo organico e corretto con qualche spunto critico e personale.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Argomenta con organicità, correttezza, spunti critici e personali.	
Capacità di esporre in modo corretto e appropriato, e di utilizzare il lessico specifico disciplinare (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non espone in modo corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Espone in modo poco corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico.	
	L3 (base) (12-15)	Espone in modo abbastanza corretto e appropriato.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Espone in modo corretto e appropriato, utilizzando in parte un lessico specifico.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Espone con proprietà di linguaggio e pertinenza; utilizza con sicurezza e padronanza il linguaggio specialistico.	
Capacità di utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina, traendo spunto anche dalle esperienze personali, per comprendere e analizzare la realtà e affrontare problematiche in modo autonomo e consapevole (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non utilizza i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare la realtà in modo autonomo.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Utilizza in modo improprio i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare autonomamente la realtà.	
	L3 (base) (12-15)	Utilizza in modo adeguato i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere la realtà e affrontare autonomamente problematiche.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Utilizza in modo adeguato ed efficace i concetti e gli strumenti della disciplina per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche autonomamente.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Utilizza con efficacia e in modo personale concetti e strumenti della disciplina per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo.	
PUNTEGGIO TOTALE		/100

Testo poetico – primo biennio

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
PARAFRASI	Livello sintattico -Riesce a riordinare le parole della frase in modo: completo/ quasi completo/ essenziale / parziale e frammentario Livello lessicale -Sostituisce con sinonimi le parole poco note: tutte/ la maggior parte /alcune /nessuna Livello retorico -rielabora il significato non letterale delle figure retoriche in modo: completo/ quasi completo/ essenziale/ parziale e frammentario	2-10	—
COMPRENSIONE DEL TESTO	sa individuare i temi della lirica: tutti/ la maggior parte /alcuni /nessuno	2-10	—
ANALISI DELLA STRUTTURA METRICO-RITMICA	riesce a individuare gli elementi in modo: Completo / Essenziale / Parziale/ Limitato-errato	2-10	—
ANALISI DEL LIVELLO FONICO IN RAPPORTO AL SIGNIFICATO	riesce a individuare gli elementi in modo: Completo / Essenziale / Parziale/ Limitato-errato	2-10	—
ANALISI DELLA STRUTTURA SINTATTICA	sa individuare periodi e proposizioni (costruzioni simmetriche/paratattiche/ ipotattiche) in modo: Completo / Essenziale / Parziale/ Limitato-errato	2-10	—
INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE RETORICHE	sa individuare le figure retoriche richieste: tutte/ la maggior parte /alcune /nessuna	2-10	—
INTERPRETAZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE	Sa realizzare collegamenti tra il contenuto della lirica / gli elementi della poetica/ il vissuto personale/ l'attualità in modo: Completo / Essenziale / Parziale/ Limitato	2-10	—
CORRETTEZZA FORMALE	- Corretta, coerente e coesa. Lessico appropriato - Scorrevole con apprezzabili proprietà logico-espressive - Sufficientemente corretta ma con modesto repertorio lessicale; esposizione elementare ma chiara - Forma con degli errori e modesto repertorio lessicale; esposizione elementare e non sempre chiara - Scorretta	2-10	—

Analisi e interpretazione testo letterario

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore generale 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (base) (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (intermedio) (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (avanzato) (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (base) (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (intermedio) (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (avanzato) (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore generale 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (base) (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (intermedio) (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (avanzato) (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (base) (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore generale 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	L'allievo mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (base) (5-6)	L'allievo mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'allievo mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'allievo mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (base) (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'allievo.	

Indicatore specifico 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (base) (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (intermedio) (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (avanzato) (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Indicatore specifico 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (base) (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (intermedio) (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (avanzato) (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Indicatore specifico 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (base) (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Indicatore specifico 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (base) (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

IL PUNTEGGIO TOTALE DIVISO 10 DA' IL VOTO IN DECIMI

IL PUNTEGGIO TOTALE DIVISO 5 DA' IL VOTO NELLE SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO

Tipologia b analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore generale 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (base) (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (intermedio) (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (avanzato) (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (base) (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (intermedio) (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (avanzato) (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore generale 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (base) (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (intermedio) (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (avanzato) (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (base) (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore generale 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	L'allievo mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (base) (5-6)	L'allievo mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'allievo mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'allievo mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (non ragg.fagg. in parte) (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (base) (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'allievo.	

Indicatore specifico 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (non raggi. / raggi. in parte) (5-8)	L'allievo non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (base) (9-10)	L'allievo ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (intermedio) (11-12)	L'allievo ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (avanzato) (13-15)	L'allievo ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Indicatore specifico 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (non raggi. / raggi. in parte) (5-8)	L'allievo non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (base) (9-10)	L'allievo è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (intermedio) (11-12)	L'allievo sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (avanzato) (13-15)	L'allievo sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Indicatore specifico 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (non raggi. / raggi. in parte) (3-4)	L'allievo utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (base) (5-6)	L'allievo utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'allievo utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'allievo utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

IL PUNTEGGIO TOTALE DIVISO 10 DA' IL VOTO IN DECIMI

IL PUNTEGGIO TOTALE DIVISO 5 DA' IL VOTO NELLE SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO

Tipologia c riflessione critica – espositiva – argomentativa sui temi di attualità

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore generale 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione e del testo (max 12)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (base) (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (intermedio) (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (avanzato) (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (base) (5-8)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (intermedio) (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (avanzato) (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore generale 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (base) (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (intermedio) (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (avanzato) (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (base) (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore generale 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (3-4)	L'allievo mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (base) (5-6)	L'allievo mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'allievo mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'allievo mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (base) (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'allievo.	

Indicatore specifico 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (base) (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (intermedio) (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (avanzato) (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Indicatore specifico 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (base) (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (intermedio) (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (avanzato) (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Indicatore specifico 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (non ragg./ragg. in parte) (3-4)	L'allievo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (base) (5-6)	L'allievo mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (intermedio) (7-8)	L'allievo mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (avanzato) (9-10)	L'allievo mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
			PUNTEGGIO TOTALE/100

IL PUNTEGGIO TOTALE DIVISO 10 DA' IL VOTO IN DECIMI

IL PUNTEGGIO TOTALE DIVISO 5 DA' IL VOTO NELLE SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO

Colloquio multidisciplinare

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio
Conoscenza di contenuti e metodi propri delle singole discipline e capacità di fare collegamenti interdisciplinari (max 5)	L1 (non raggiunto)(1)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline; non è in grado di utilizzare le conoscenze per collegarle in forma interdisciplinare.	
	L2 (raggiunto in parte)(2)	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in modo incerto e lacunoso; sa collegare le conoscenze in modo approssimativo e parziale.	
	L3 (base) (3)	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline pur con qualche inesattezza e/o omissione; sa compiere semplici connessioni.	
	L4 (intermedio) (4)	Ha ben acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline; sa compiere adeguate connessioni.	
	L5 (avanzato) (5)	Dimostra di aver acquisito pienamente i contenuti e i metodi delle singole discipline; sa mettere in relazione le conoscenze con sicurezza e competenza.	
Capacità di argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale (max 5)	L1 (non raggiunto)(1)	Non è in grado di argomentare con organicità e correttezza, né in maniera critica e personale.	
	L2 (raggiunto in parte)(2)	Argomenta in modo confuso e per nulla critico o personale.	
	L3 (base) (3)	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza, ma non in modo critico e personale.	
	L4 (intermedio) (4)	Argomenta in modo organico e corretto con qualche spunto critico e personale.	
	L5 (5)	Argomenta con organicità, correttezza, spunti critici e personali.	
Capacità di esporre in modo corretto e appropriato, e di utilizzare il lessico specifico disciplinare anche in lingua/straniera/e (max 5)	L1 (non raggiunto)(1)	Non espone in modo corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico.	
	L2 (raggiunto in parte)(2)	Esponde in modo poco corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico.	
	L3 (base) (3)	Esponde in modo abbastanza corretto e appropriato.	
	L4 (intermedio) (4)	Esponde in modo corretto e appropriato, utilizzando in parte un lessico specifico.	
	L5 (avanzato) (5)	Esponde con proprietà di linguaggio e pertinenza; utilizza con sicurezza e padronanza i linguaggi specialistici.	
Capacità di utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle esperienze personali, per comprendere e analizzare la realtà e affrontare problematiche in modo autonomo e consapevole (max 5)	L1 (non raggiunto)(1)	Non utilizza i concetti e gli strumenti delle discipline per comprendere e analizzare la realtà in modo autonomo.	
	L2 (raggiunto in parte)(2)	Utilizza in modo improprio i concetti e gli strumenti delle discipline per comprendere e analizzare autonomamente la realtà.	
	L3 (base) (3)	Utilizza in modo adeguato i concetti e gli strumenti delle discipline per comprendere la realtà e affrontare autonomamente problematiche.	
	L4 (intermedio) (4)	Utilizza in modo adeguato ed efficace i concetti e gli strumenti delle discipline per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche autonomamente.	
	L5 (avanzato) (5)	Utilizza con efficacia e in modo personale concetti e strumenti delle discipline per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo.	
PUNTEGGIO TOTALE		/20

IL PUNTEGGIO VA ATTRIBUITO IN VENTESIMI

Valutazione disciplinare - storia

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio
Conoscenza di contenuti e metodi propri della disciplina e capacità di compiere connessioni (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina; non è in grado di compiere semplici connessioni.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina in modo incerto e lacunoso; sa collegare le conoscenze in modo approssimativo e parziale.	
	L3 (base) (12-15)	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina pur con qualche inesattezza e/o omissione; sa compiere semplici connessioni.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Propone in modo esauriente e autonomo i contenuti della disciplina e; sa compiere adeguate connessioni.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Evidenzia una completa conoscenza disciplinare integrata con personali approfondimenti	
Capacità di argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non è in grado di argomentare con organicità e correttezza, né in maniera critica e personale.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Argomenta in modo confuso e per nulla critico o personale.	
	L3 (base) (12-15)	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza, ma non in modo critico e personale.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Argomenta in modo organico e corretto con qualche spunto critico e personale.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Argomenta con organicità, correttezza, spunti critici e personali.	
Capacità di esporre in modo corretto e appropriato, e di utilizzare il lessico specifico disciplinare (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non espone in modo corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Espone in modo poco corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico.	
	L3 (base) (12-15)	Espone in modo abbastanza corretto e appropriato.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Espone in modo corretto e appropriato, utilizzando in parte un lessico specifico.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Espone con proprietà di linguaggio e pertinenza; utilizza con sicurezza e padronanza il linguaggio specialistico.	
Capacità di utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina, traendo spunto anche dalle esperienze personali, per comprendere e analizzare la realtà e affrontare problematiche in modo autonomo e consapevole (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non utilizza i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare la realtà in modo autonomo.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Utilizza in modo improprio i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare autonomamente la realtà.	
	L3 (base) (12-15)	Utilizza in modo adeguato i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere la realtà e affrontare autonomamente problematiche.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Utilizza in modo adeguato ed efficace i concetti e gli strumenti della disciplina per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche autonomamente.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Utilizza con efficacia e in modo personale concetti e strumenti della disciplina per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo.	
PUNTEGGIO TOTALE		/100

IL PUNTEGGIO TOTALE DIVISO 10 DA' IL VOTO IN DECIMI

Valutazione disciplinare – italiano

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio
Conoscenza di contenuti e metodi propri della disciplina e capacità di compiere connessioni (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina; non è in grado di compiere semplici connessioni.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina in modo incerto e lacunoso; sa collegare le conoscenze in modo approssimativo e parziale.	
	L3 (base) (12-15)	Ha acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina pur con qualche inesattezza e/o omissione; sa compiere semplici connessioni.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Propone in modo esauriente e autonomo i contenuti della disciplina e; sa compiere adeguate connessioni.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Evidenzia una completa conoscenza disciplinare integrata con personali approfondimenti	
Capacità di argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non è in grado di argomentare con organicità e correttezza, né in maniera critica e personale.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Argomenta in modo confuso e per nulla critico o personale.	
	L3 (base) (12-15)	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza, ma non in modo critico e personale.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Argomenta in modo organico e corretto con qualche spunto critico e personale.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Argomenta con organicità, correttezza, spunti critici e personali.	
Capacità di esporre in modo corretto e appropriato, e di utilizzare il lessico specifico disciplinare (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non espone in modo corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Esponde in modo poco corretto e appropriato; non utilizza il lessico specifico.	
	L3 (base) (12-15)	Esponde in modo abbastanza corretto e appropriato.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Esponde in modo corretto e appropriato, utilizzando in parte un lessico specifico.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Esponde con proprietà di linguaggio e pertinenza; utilizza con sicurezza e padronanza il linguaggio specialistico.	
Capacità di utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina, traendo spunto anche dalle esperienze personali, per comprendere e analizzare la realtà e affrontare problematiche in modo autonomo e consapevole (max 25)	L1 (non raggiunto) (1-7)	Non utilizza i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare la realtà in modo autonomo.	
	L2 (raggiunto in parte) (8-11)	Utilizza in modo improprio i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere e analizzare autonomamente la realtà.	
	L3 (base) (12-15)	Utilizza in modo adeguato i concetti e gli strumenti della disciplina per comprendere la realtà e affrontare autonomamente problematiche.	
	L4 (intermedio) (16-20)	Utilizza in modo adeguato ed efficace i concetti e gli strumenti della disciplina per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche autonomamente.	
	L5 (avanzato) (21-25)	Utilizza con efficacia e in modo personale concetti e strumenti della disciplina per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo.	
PUNTEGGIO TOTALE		/100

IL PUNTEGGIO TOTALE DIVISO 10 DA' IL VOTO IN DECIMI



Dipartimento di lingua e cultura straniera_ Inglese

La sottostante griglia valutativa di Dipartimento è in sintonia con il **CEFR** ("Common European Framework of Reference" ovvero "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue"), che costituisce una linea guida utilizzata per descrivere i risultati conseguiti da chi studia le lingue straniere in Europa e indicare il livello di riferimento degli insegnamenti linguistici in ambiti differenti.

Indicatori	Descrittori per livello	Livello	Punteggio per livello	Punteggio assegnato
Conoscenze	Assenti/scarse/frammentarie/superficiali	Insufficiente	1-5	/10
	Complete/parzialmente approfondite	Sufficiente	6-7	
	Ampiamente approfondite/personali	Buono/ottimo	8-10	
Abilità	Analisi e sintesi assenti/parziali	Insufficiente	1-5	/10
	Analisi e sintesi sufficienti	Sufficiente	6-7	
	Analisi e sintesi autonome/personali	Buono/ottimo	8-10	
Competenze	Assenti/gravemente deficitarie	Insufficiente	1-5	/10
	Essenziali/più che sufficienti	sufficiente	6-7	
	Complete/approfondite	Buono/ottimo	8-10	

Legenda

Descrittori: Descrizione del livello raggiunto (es. conoscenze ampie, approfondite, sicure anche nei dettagli)

Livelli: Descrizione giudizio (es. Ottimo, Buono ecc.)

Punteggio: Punteggio numerico corrispondente al livello

NB:

-nella valutazione delle prove degli studenti BES, si tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dai singoli PDP e PEI, a seconda delle tipologie di verifica;

-sono ammessi nelle prove sia scritte che orali i mezzi voti, che verranno arrotondati o per difetto o per eccesso in occasione degli scrutini, in considerazione della frequenza, della partecipazione e dell'impegno di ciascuno studente.



Dipartimento di scienze giuridico economiche

TABELLA PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE 1-2

QUESITI A RISPOSTA APERTA, RISOLUZIONE DI CASI, TRATTAZIONE SINTETICA

CONOSCENZA: COMPETENZA: A-B	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
ABILITA': Capacità espositiva, precisione e ordine nello svolgimento degli elaborati COMPETENZA: A-B	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
ABILITA': COMPETENZA: A-B	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
		TOT. : 3 =

LEGENDA: In caso di consegna del foglio in bianco o di risposte non valutabili, il voto attribuito sarà uguale a 0. Il voto attribuito alla prova nel suo complesso non sarà comunque inferiore ad uno.

Competenze:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente A
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio B

La presente scheda rappresenta un modello base di griglia di valutazione; la stessa può essere adottata o completata con altre in base alla strutturazione delle verifiche dei singoli docenti.

TABELLA PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE 3-4-5
 QUESITI A RISPOSTA APERTA, RISOLUZIONE DI CASI, TRATTAZIONE SINTETICA

CONOSCENZA: COMPETENZA: A-C-D-E	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
ABILITA': Capacità espositiva, precisione e ordine nello svolgimento degli elaborati COMPETENZA: B	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
ABILITA': COMPETENZA: A-C-D-E	Inadeguata Liv. App. 1-2 Insufficiente Liv. App. 3 Sufficiente Liv. App. 4 Discreta Liv. App. 5 Approfondita Liv. App. 6-7	1-2-3-4 5 6 7 8-9-10
		TOT. : 3 =

LEGENDA: In caso di consegna del foglio in bianco o di risposte non valutabili, il voto attribuito sarà uguale a 0. Il voto attribuito alla prova nel suo complesso non sarà comunque inferiore ad uno.

Competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani A
- Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici B
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi C
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza D
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti E

La presente scheda rappresenta un modello base di griglia di valutazione; la stessa può essere adottata o completata con altre in base alla strutturazione delle verifiche dei singoli docenti.



Dipartimento di matematica

Prova scritta

Indicatori	Peso	Descrittori per livello	Livello	Punteggio per livello
Conoscenze	6	Conoscenze ampie, approfondite e dettagliate. Organica comprensione dei contenuti.	Ottimo	5
		Conoscenze sicure e buona comprensione dei contenuti.	Buono	4
		Conoscenze degli elementi essenziali della disciplina.	Sufficiente	3
		Conoscenze superficiali, incomplete e mnemoniche.	Insufficiente	2
		Conoscenze estremamente frammentarie o assenti.	Gravemente Insufficiente	1
Abilità	8	Sviluppa i procedimenti in modo organico, rigoroso e personale.	Ottimo	5
		Svolge i calcoli e sviluppa i procedimenti in modo corretto e fluido.	Buono	4
		Svolge i calcoli e sviluppa i procedimenti in modo sostanzialmente corretto.	Sufficiente	3
		Poca fluidità nel controllo di calcoli e procedure.	Insufficiente	2
		Non sa gestire le procedure e avviare i calcoli.	Gravemente Insufficiente	1
Competenze	6	Argomenta con coerenza, puntualità e originalità. Pieno dominio del linguaggio specifico.	Ottimo	5
		Argomenta in modo esauriente con opportuni collegamenti. Linguaggio specifico appropriato.	Buono	4
		Argomenta con coerenza e fa semplici collegamenti. Si esprime in modo sostanzialmente appropriato.	Sufficiente	3
		Argomenta i passaggi solo se guidato e si esprime in modo non sempre corretto.	Insufficiente	2
		Non sa argomentare in modo autonomo, né eseguire collegamenti. Linguaggio non adeguato.	Gravemente Insufficiente	1



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Prova orale

Indicatori	Peso	Descrittori per livello	Livello	Punteggio per livello
Conoscenze Definizioni, formule, procedure	8	Conoscenze ampie, approfondite, sicure anche nei dettagli.	Ottimo	5
		Conoscenze sicure e utilizzate in modo pertinente.	Buono	4
		Conoscenze non molto approfondite, limitate agli elementi essenziali della disciplina.	Sufficiente	3
		Conoscenze superficiali, incomplete e schematiche.	Insufficiente	2
		Conoscenze estremamente frammentarie o assenti.	Gravemente Insufficiente	1
Abilità Applicazione delle procedure generali a casi numerici	6	Giustifica i procedimenti utilizzati in modo rigoroso e personale.	Ottimo	5
		Descrive i procedimenti in modo corretto e fluido.	Buono	4
		Descrive i procedimenti in modo sostanzialmente corretto.	Sufficiente	3
		Descrive i procedimenti con poca fluidità e qualche errore.	Insufficiente	2
		Non sa descrivere i procedimenti utilizzati.	Gravemente Insufficiente	1
Competenze Utilizzo di conoscenze e abilità anche in situazioni problematiche e nuove, uso linguaggio specifico	6	Si esprime con pieno dominio del linguaggio disciplinare e sa eseguire collegamenti originali.	Ottimo	5
		Si esprime in modo appropriato eseguendo interessanti collegamenti.	Buono	4
		Si esprime in modo sostanzialmente appropriato, con pochi collegamenti autonomi.	Sufficiente	3
		Si esprime in modo non sempre corretto e non sa eseguire autonomamente collegamenti.	Insufficiente	2
		Si esprime in modo scorretto, non sa fare alcun collegamento.	Gravemente Insufficiente	1



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

Dipartimento di educazione fisica

COMPETENZE	Oda: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Oda: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Oda: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Oda: SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA
COMPETENZE SPECIFICHE	PADRONEGGIARE ABILITA' MOTORIE E COORDINARLE	UTILIZZARE L'ESPRESSIVITA' CORPOREA	PARTECIPARE AL GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	ATTUARE POSITIVI STILI DI VITA PER LA SALUTE, LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
ABILITA'	COORDINARE AZIONI, SCHEMI MOTORI, GESTI TECNICI	UTILIZZARE LINGUAGGI NON VERBALI E RISPETTARE IL RITMO DEL MOVIMENTO	DARE IL PROPRIO CONTRIBUTONEL RISPETTO DELLE REGOLE, DEI RUOLI E DELL'OBIETTIVO COMUNE.	ASSUMERE COMPORAMENTI RISPETTOSI DELL'IGIENE, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI.
CONOSCENZE	ELEMENTI DI ANATOMIA, FISILOGIA, IGIENE, ALIMENTAZIONE	ELEMENTI DI COMUNICAZIONE NON VERBALE	REGOLE DEI GIOCHI E DEGLI SPORT. ELEMENTI DI TECNICA E TATTICA	NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI. ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO
COMPITI SIGNIFICATIVI	COORDINARE PIU' SCHEMI MOTORI ANCHE CON L'UTILIZZO DI ATTREZZI E CON I COMPAGNI	RAPPRESENTAZIONI, DANZE TRADIZIONALI E NON, DRAMMATIZZAZIONE, COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL CORPO ANCHE IN GRUPPO	GIOCHI TRADIZIONALI E NON, GIOCHI SPORTIVI, A GRUPPI EIN SQUADRA.	COSTRUIRE REGOLAMENTI, METTERE IN ATTO COMPORAMENTI CORRETTI NELLA PRATICA MOTORIA PER CONSERVARE LA PROPRIA SALUTE, NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE.
STANDARD	STANDARD_ HA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA E ALTRUI CORPOREITA' E UTILIZZA LE ABILITA' MOTORIE ADATTANDO LE ALLE DIVERSE SITUAZIONI E ALLA EVOLUZIONE PSICOFISICA	STANDARD_ UTILIZZA I LINGUAGGI MOTORI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI CON SOLUZIONI PERSONALI.	STANDARD_ NEL GIOCO E NELLO SPORT RISOLVE PROBLEMI MOTORI APPLICANDO TECNICHE E TATTICHE, RISPETTANDO REGOLE E VALORI SPORTIVI.	STANDARD_ ASSUME I FONDAMENTALI COMPORAMENTI DI SICUREZZA, PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL PROPRIO BENESSERE.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO (LIVELLO 3 SUPERA/ ECCELLE)	LIVELLO 3 Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali.	LIVELLO 3 Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali.	LIVELLO 3 nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando fair play.	LIVELLO 3 applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.
LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO (LIVELLO 2 POSSIEDE/SUPERA)	LIVELLO 2 Utilizza azioni motorie in situazione combinate.	LIVELLO 2 utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale.	LIVELLO 2 nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora, mettendo in atto comportamenti corretti.	LIVELLO 2 applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere.
LIVELLO DI COMPETENZA BASE (LIVELLO 1 POSSIEDE SI AVVICINA)	LIVELLO 1 Controlla azioni motorie in situazioni semplici.	LIVELLO 1 Sa esprimere semplici sensazioni ed emozioni attraverso le tecniche acquisite.	LIVELLO 1 nel gioco e nello sport conosciuti utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali	LIVELLO 1 Sa utilizzare le norme basilari per la prevenzione degli infortuni durante l'attività.
LIVELLO DI COMPETENZA INIZIALE (LIVELLO 0 NON POSSIEDE)	LIVELLO INIZIALE Presenta impaccio e difficoltà nel controllare azioni motorie anche semplici e necessita di essere guidato.	LIVELLO INIZIALE Guidato utilizza con difficoltà alcuni linguaggi specifici per trasmettere le proprie sensazioni ed emozioni.	LIVELLO INIZIALE Nel gioco e nello sport conosciuto utilizza parzialmente le regole principali e le tecniche di base ed in modo impacciato ed incerto.	LIVELLO INIZIALE guidato segue i principali comportamenti sulle norme basilari per la prevenzione degli infortuni durante l'attività.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

TABELLA DEGLI INDICATORI DI VALUTAZIONE

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZE	POSSESSO COMPETENZA QEQ	POSSESSO COMPETENZE CAPDI
10	OTTIMO	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	RIELABORATIVO CRITICO	APPROFONDITA DISINVOLTA	ESPERTO	LIVELLO 3 ECCELLE
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE SICURA COSTANTE	ORGANIZZATO SISTEMATICO	CERTASICURA	ABILE COMPETENTE	LIVELLO 3 SUPERA
8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	ORGANIZZATO	SODDISFACENTE	COMPETENTE	LIVELLO 2 SUPERA
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	CONOSCENZA REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE	PRINCIPIANTE AVANZATO	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATA ESSENZIALE	SUPERFICIALE DIFFICOLTOSO	ESSENZIALE PARZIALE	PRINCIPIANTE	LIVELLO 1 POSSIEDE SI AVVICINA
5	NON SUFFICIENTE	CONFLITTUALE PASSIVO	OPPOSITIVA PASSIVA (QUASI MAI/MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA	NON HA METODO	NON CONOSCE	NON COMPETENTE	LIVELLO 0 NON POSSIEDE



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIACOMO FAUSER"

Via Ricci, 14 - 28100 NOVARA - ITALY - +39.0321482411

C.F. 80009550031 - P.I. 01560830034.

e-mail: notf040002@istruzione.it - <https://www.fauser.edu>

TABELLA DEI DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITÀ RELAZIONALI	COMPORAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE E ABILITA'	VALUTAZIONE SOMMATIVA
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse • Motivazione • Assunzione di ruoli diversi • Capacità di proporre il proprio punto di vista • Capacità di proporsi e portare a termine incarichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità • Esecuzione accurate e puntuale di compiti • Disponibilità a organizzare le attività • Accuratezza nel realizzare la parte teorica 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. • Capacità di mostrare atteggiamenti cooperative e disponibilità all'inclusione dei meno abili 	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia • Autocontrollo • Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il material • Rispetto delle regole. • Rispetto del fair play • Annotazione di eventuali richiami o mancanze 	<p>La media dei risultati delle verifiche su Conoscenze e abilità registrati</p>	<p>Valutazione del periodo quadrimestrale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, impegno, competenze relazionali, comportamento (valore 40) • Conoscenze e abilità (valore 60)
10%	10%	10%	10%	60%	100%

PROPOSTA PER UNA VALUTAZIONE OGGETTIVA

La valutazione delle competenze potrà avvenire attraverso la realizzazione di compiti significativi realizzati dagli allievi singolarmente o in gruppo, dove verrà privilegiata l'esperienza attiva, l'apprendimento induttivo, la collaborazione, la creatività, l'intuizione e la riflessione.

Decidendo a priori la competenza da valutare non verrà valutato il compito in sé, ma la competenza che si attiva attraverso il compito. Il compito viene scelto come veicolo in modo da poter osservare la competenza che si vogliono verificare.

Nella valutazione, che si effettua attraverso osservazioni, ci sarà una valutazione sul processo, una sull'atteggiamento (come ha lavorato, l'impegno, la collaborazione con l'insegnante e i compagni, la responsabilità,) e una specifica sul compito (completezza, ricchezza, precisione, originalità, estetica, efficacia, dimensioni specifiche del tipo di compito) in modo da attribuire attendibilità al livello di competenza raggiunto.

Per le fonti del lavoro esposto si fa riferimento a diversi numeri di "la rivista di educazione fisica scienze motorie e sport", al fascicolo "le nuove competenze motorie dai 3 ai 19 anni" in L'educazione fisica che vogliamo; "il nuovo giornale di educazione fisica" e ai vari lavori pubblicati dalla capdi della confederazione Associazioni Diplomatici Isef & Laureati Scienze Motorie; al fascicolo allegato al libro di testo di Fiorini-Chiesa-Bocchi -Coretti "educazione fisica Programmare per competenza".

Dipartimento di fisica

Indicatori Voto	Scarso 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Conoscenza dei contenuti	Non possiede alcun elemento rilevante di conoscenza in relazione al contenuto proposto	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti proposti	Conosce in maniera non solo mnemonica i contenuti proposti	Mostra una conoscenza sicura dei contenuti proposti	Mostra una buona conoscenza dei contenuti proposti	Mostra una conoscenza approfondita dei contenuti proposti
Sviluppo logico-procedurale	Non sa cogliere il nesso fra teoria e problema	Mostra gravi difficoltà a cogliere il nesso fra la teoria e il problema	Coglie il nesso tra la teoria studiata e il problema	Si orienta con sicurezza nel passaggio tra teoria studiata e problemi	Mostra disinvoltura operativa nella risoluzione del problema	Mostra una padronanza perfetta del principio o della legge fisica e del suo campo di applicazione
Chiarezza degli svolgimenti, uso del lessico specifico	Non sa come organizzare la risoluzione del problema proposto	Propone una risoluzione disorganizzata e/o errata	Imposta correttamente il problema	Mostra sicurezza nella scelta metodologica nella risoluzione del problema	Mostra completezza e presenta in maniera chiara e perfettamente consequenziale la risoluzione del problema	Mostra una strategia risolutiva evidenziando contributi di riflessione personale



Dipartimento di tecnologia e tecniche delle rappresentazioni grafiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESERCITAZIONI	
1. Squadratare foglio	0-10
2. Compilazione tabella/cartiglio	0-10
3. Pulizia foglio	0-5
4. Organizzazione tavola	0-5
5. Precisione/cura esecuzione	0-20
6. Correttezza consegna (viste P.O./Assonom./quote/sezioni/ecc.)	0-40
7. Tempi consegna	0-10
Totale	100